

N. 22 REG. GEN. ORD



originale

CITTA' DI TARANTO

Prot. Nr.

ORDINANZA Nr. /

IL SINDACO

Premesso

che nel Comune di Taranto vi è una situazione di conclamato degrado igienico - ambientale e che è volontà di questa amministrazione impedire l'ulteriore aggravarsi di tali condizioni derivanti da :

- proliferazione nel territorio cittadino di aree abusive di smaltimento rifiuti;
- operazioni di deposito dei rifiuti domestici nei contenitori eseguite molto frequentemente in difformità dei provvedimenti regolatori, con la conseguenza di trasformare alcune zone della città in micro - discariche urbane, con prevedibili riflessi sulla tutela della pubblica igiene;
- inosservanza delle disposizioni sul conferimento degli imballaggi secondari e terziari :

Considerato

- che nonostante l'impegno profuso dalle forze dell'ordine ed in particolare dalla polizia municipale , in materia di tutela ambientale e decoro urbano, l'ampiezza del territorio rapportato con le dotazioni organiche , non permette una efficace e capillare attività di controllo;
- che solo una azione di prevenzione ed in particolare di repressione è risultata determinante per arginare il fenomeno delle violazioni in materia di tutela ambientale e decoro urbano;
- che l'azienda A.M.I.U. S.P.A totalmente partecipata dall'ente , è concessionaria del servizio di raccolta trasporto e smaltimento R.S.U., può fornire un contingente di personale che una volta qualificato è in grado di affiancare l'attività di controllo svolta dalla Polizia Municipale;
- che in attesa di un adeguamento normativo da parte della Regione Puglia in merito alla regolamentazione della figura dell'ausiliario ecologico , peraltro introdotta da tempo in altre regioni (Liguria art. 49 della L.R. n°18 del 21\06\1999 e Lazio art. 4 della L.R. n° 27 del 09\07\1998), vi è comunque l'esigenza di rimuovere la situazione di pregiudizio sopra descritta , incrementando i controlli in materia di gestione dei rifiuti;

Visti:

- l'art. 158 Dlgs 112/1998 il quale stabilisce che regioni ed enti locali sono titolari delle funzioni e compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi attribuite o trasferite;
- l'art. 262 Dlgs 152/2006 il quale attribuisce alla competenza del Comune le funzioni di accertamento e sanzionatorie in relazione a taluni illeciti in materia di gestione dei rifiuti, quali l'abbandono di rifiuti;
- l'art. 50 comma 5 T.U.E.L il quale attribuisce al Sindaco, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti, quale rappresentante della comunità locale. Tale potere di ordinanza "extra ordinem", a tutela di esigenze primarie della collettività, è esercitato anche in

deroga a disposizioni legislative vigenti:

- il TU 152/2006;
- la L. 689/1981;
- il vigente Regolamento comunale di Igiene Urbana;
- le ordinanze comunali:
- n° 350 del 26.07.2000;
- n° 70 del 05.12.2011;
- n° 3 del 18.01.2012;
- n° 4 del 18.01.2012.

ORDINA

di conferire per un anno al personale dell'azienda, AMIU, concessionaria del servizio pubblico di raccolta rifiuti, le funzioni di accertamento e contestazione immediata degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione delle norme regolamentari comunali sullo smaltimento dei rifiuti ed in particolare:

1. delle violazioni delle disposizioni sul conferimento rifiuti dei vigenti Regolamenti comunali di Igiene e Urbana, Servizio Smaltimento Rifiuti e Polizia Urbana;
2. delle violazioni delle modalità e termini di conferimento dei R.S.U nei cassonetti di raccolta di cui all'ordinanza n° 70 del 05.12.2011 ;
3. delle violazioni delle modalità di conferimento degli imballaggi secondari e terziari di cui al 5° comma dell'ordinanza sindacale n° 70 del 05.12.2011;
4. delle violazioni del divieto, nei mercati su via pubblica o coperti, di mantenere pulito il suolo nelle adiacenze del posteggio di cui al 6° comma dell'ordinanza sindacale n° 70 del 05.12.2011;
5. del divieto di abbandono delle deiezioni canine di cui all'ordinanza n° 350 del 26.07.2000;
6. in generale, del divieto di abbandono di rifiuti, ai sensi dell'art 255 Digs 152/2006, compreso l'abbandono di beni durevoli, di rifiuti inerti rivenienti da attività di scavo demolizione e costruzione, di veicoli a motore e rimorchi.

Il personale qualificato cui attribuire le suddette funzioni verrà nominato con successivo decreto sindacale tra il personale in possesso dei seguenti requisiti :

- a) non aver riportato condanne penali ne avere procedimenti penali pendenti;
- b) aver frequentato, con positivo superamento di esame finale, un corso di formazione, organizzato dalla Direzione della Polizia Municipale, avente ad oggetto le nozioni tecniche e le conoscenze normative necessarie alle funzioni da esercitare.

Il personale dell'AMIU così individuato :

- dovrà essere identificabile con apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dall'ente;
- dovrà operare in raccordo e secondo le direttive della Polizia Municipale;
- potrà essere revocato in caso di perdita di uno dei requisiti di cui alla precedente lett. a), ovvero di accertate irregolarità nell'esercizio delle funzioni;
- riveste la qualità di pubblico ufficiale ai sensi dell'art 357 c.p e gli atti adottati hanno l'efficacia di cui agli artt 2699 e 2700 cc.

Manda al Sig. Prefetto , Questore , al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando della Guardia di Finanza , al Comando di Polizia Municipale , all'A.M.I.U . alla Direzione Ambiente e Qualità della Vita:
Dalla Residenza Municipale li **28 MAR. 2012**



IL SINDACO
Spina Tegin